

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio n. 242/2025 del 17/03/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali –Istruzione -Sport – Cultura e Ced.

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1/2025 del 28/02/2025 con il quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2025-2027.

Vista la DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027.

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 5/2025 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la proposta del Funzionario E.Q. per il “Servizi Sociali Comunali e Sostegno alla Persona” dott.ssa Angela Rosaria Caprio, nominata con Decreto Dirigenziale n.209/2024 del 04/04/2024, che qui si riporta:

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1264, istituisce presso il Ministero delle solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti;

- Il D.P.C.M. del 3/10/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17/12/2022, su proposta del Ministro per la Famiglia e le Disabilità, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e Finanze, adotta il "Piano Nazionale per la Non Autosufficienza" per il triennio 2022 – 2024 ed approva il riparto triennale delle risorse del F.N.A. assegnando alla Regione Campania una dotazione complessiva di euro 224.398.000,00 per il triennio 2022 – 2024 destinata agli Ambiti Territoriali per la realizzazione degli interventi del Piano, in base alle indicazioni della programmazione regionale;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 121 del 14/3/2023 e successiva Delibera integrativa n. 70 del 22/2/2024 sono stati approvati , in coerenza con il disposto del D.P.C.M. del 3/10/2022, il Piano Regionale Non Autosufficienze, il Programma Regionale di Assegni di Cura e Voucher e la programmazione finanziaria del fondo non autosufficienze per il triennio 2022-2024;

- che la Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, in attuazione della DGR n. 70/2024, con nota prot. 503010 del 24/10/2024 ha trasmesso le indicazioni operative agli Ambiti Territoriali per la presentazione dei progetti di assegni di cura e voucher a valere sulle risorse del FNA 2023, fissando al 30/11/24 il termine per la trasmissione;

- con nota prt. 0152136/2024 del 28/11/2024 l'Ambito N14 inviava ai competenti uffici della Regione Campania il progetto FNA 2023, redatto sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e che l'Ente Regionale non faceva pervenire eccezione e/o prescrizione alcuna al progetto presentato.

- con Decreto Dirigenziale n. 172/2025 la Direzione delle Politiche Sociali e SocioSanitarie Regione Campania ripartiva il Fondo Non Autosufficienze annualità 2023 assegnando all'Ambito N14 la somma di € 999.356,99 a fronte di un fabbisogno rilevato, per i soli utenti gravissimi, par ad € 3.233.456,00.

Preso atto

- della, Determinazione Dirigenziale RGC 451/2025, con la quale è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, indirizzato ai residenti nell'Ambito N14, utile a stilare, in base ai criteri in esso contenuti, apposita graduatoria per l'accesso al beneficio de quo.

- della Determinazione Dirigenziale RGC 707/2025 recante ad oggetto "FNA 2023 - PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEgni DI CURA - APPROVAZIONE GRADUATORIA AMMESSI AL BENEFICIO"- con la quale è stata approvata la graduatoria degli ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili e degli esclusi con indicazione della motivazione.

- della Determinazione Dirigenziale RCG 849/2025, recante ad oggetto "FNA 2023 – PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEgni DI CURA - APPROVAZIONE GRADUATORIA AMMESSI AL BENEFICIO. RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.707/2025 DEL 08/05/2025, con la quale, per le motivazioni in essa contenute, è stata rettificata ed approvata la graduatoria definitiva degli ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili e degli esclusi;

- della Determinazione Dirigenziale RCG 1109/2025, recante ad oggetto "FNA 2023 – PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEgni DI CURA - APPROVAZIONE GRADUATORIA AMMESSI AL BENEFICIO. RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.849/2025/2025 DEL 28/05/2025, con la quale, per le motivazioni in essa contenute, è stata rettificata ed approvata la graduatoria definitiva degli ammessi finanziabili, ammessi non finanziabili e degli esclusi;

Tenuto conto

- che con Determinazione Dirigenziale RCG 1109/2025 risultano ammessi n. 124 beneficiari di cui solo n. 77 beneficiari risultano AMMESSI FINANZIABILI;

- che dai dovuti controlli effettuati dagli Uffici dei Servizi Sociali dell'Ambito, n. 3 beneficiari risultano essere deceduti, e per questi ultimi il procedimento amministrativo sarà perfezionato a seguito dei dovuti accertamenti propedeutici alla liquidazione delle spettanze dovute, ai sensi dell'art 10 dell'Allegato B del DGR 70/2024 ("in caso di decesso del beneficiario, il diritto all'assegno di cura/voucher cessa dal mese successivo al decesso, e trattandosi di prestazione sostitutiva di assistenza diretta gli eredi non hanno diritto al percepimento di eventuali rate non ancora erogate, salvo che non possano dimostrare di aver comunque sostenuto le spese per le prestazioni di assistenza previste in favore del beneficiario nel progetto personalizzato o nel PAI").

- nella Determinazione Dirigenziale RCG 878/2025 si è proceduto alla liquidazione degli aventi diritto non inserendo n. 2 beneficiari perchè deceduti;

- ai predetti, affetti da disabilità gravissima, va comunque corrisposto il beneficio e a tale scopo è stata richiesta idonea documentazione attestante il diritto degli eredi, come segue :

- T.G.62, deceduto in data 30/04/2025, con nota Prot.0076426/2025 del 05/06/2025 gli eredi presentavano la documentazione attestante il rendiconto delle spese sostenute coerenti e ammissibili per un importo corrispondente ad € 282,87 comunicando a quest'Ente il nuovo conto corrente bancario per l'accredito dell'assegno di cura;

Dato atto che a seguito dei decessi registrati le risorse economiche disponibili sono tali da poter procedere a scorrere la graduatoria per le posizioni di AMMESSI FINANZIABILI dal beneficiario n. 70 fino al beneficiario n. 77 per le restanti spettanze dovute.

Considerato che, si è proceduto all'applicazione dei dettami riportati all'art.2.2 dell'Allegato B che di seguito si riporta: "L'importo dell'assegno di cura e del voucher sono fissati di norma, salvo le condizioni sotto indicate ai punti denominati "Riduzioni" e "Maggiorazioni", in due importi mensili massimi: – € 1.200,00 mensili per tutte le persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. con gli strumenti consueti (SVAMA o SVAMDI ex DGR n. 323 e n. 324 del 03/7/2012), con le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016 All. 1 e 2, e con ogni eventuale altro strumento valutativo atto a completare la valutazione multidimensionale secondo quanto ritengano i professionisti delle UVI; – € 600,00 mensili per tutte le persone con disabilità grave valutate dalle UVI con gli strumenti consueti (SVAMA o SVAMDI), con le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016 All. 1 e 2, e punteggi al di sotto delle soglie ivi fissate, e con eventuale ogni altro strumento valutativo atto a completare la valutazione multidimensionale secondo quanto ritengano i professionisti delle UVI. Riduzioni: in coerenza degli indirizzi del PNNA relativamente alla modulazione dei benefici indiretti, l'importo massimo dell'Assegno o del Voucher è ridotto dall'Ambito del 40% nei seguenti casi: il beneficiario abbia un ISEE sociosanitario superiore a € 20.000, o a € 35.000 se si tratta di minori; il beneficiario riceve altre prestazioni di assistenza sociale o sociosanitaria (che comunque alleggeriscono il carico di cura della famiglia e il bisogno di acquisire prestazioni di aiuto domiciliare) anche non domiciliare (es. diurna, esclusa residenziale). Nel caso in cui ricorrano entrambe le condizioni sopra elencate l'Assegno o il Voucher è ridotto di un ulteriore 10%. Maggiorazioni: l'importo massimo dell'assegno o del voucher è incrementato dall'Ambito del 10% solo per alcune tipologie di disabilità gravissima con supporto alle funzioni vitali che non fruiscono di altre forme di assistenza. Si tratta delle condizioni misurate con le scale: a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7) i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche;

- ai sensi del Programma Regionale gli Assegni di cura hanno una durata di 12 mesi consecutivi e sono erogati mediante bonifico bancario;

- l'Assegno di cura è erogato a seguito di programmazione del fabbisogno da parte degli ambiti territoriali con erogazione a partire dalla data di valutazione da parte dell'U.V.I.(unità di valutazione integrata);

- il "Programma Regionale di Assegni di cura per disabili gravissimi e gravi", previa concertazione con le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità e con la Direzione Tutela della salute, prevede la priorità per il sostegno delle disabilità valutate gravissime".

Dato atto

- che, così come prescritto dalla normativa regionale richiamata nonché dall'Avviso Pubblico dell'Ambito N14: "Ciascun richiedente all'atto della presentazione dell'istanza si impegna a documentare le spese per l'assistenza prevista nel PAI, attraverso documentazione giustificativa; Ciascun beneficiario, provvederà a documentare almeno semestralmente le spese sostenute ed eleggibili (cfr. successivo punto 4.1), fornendo la relativa idonea documentazione giustificativa; Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le somme relative a spese direttamente riconducibili al non autosufficiente assistito. L'Ambito con controlli a campione e anche con visite domiciliari del Servizio Sociale e della Polizia municipale, verifica l'effettiva assistenza al beneficiario e la documentazione prodotta. Può eventualmente avviare procedimento amministrativo per dichiarare la decadenza dal beneficio in caso ravvisi gravi irregolarità o difformità da quanto programmato";

- che, in conformità alla regolamentazione regionale, i cittadini che sono stati dichiarati idonei, beneficiari degli assegni di cura a valere su FNA 2023, sono tenuti a predisporre e curare puntualmente la documentazione giustificativa a copertura totale o parziale delle spese per acquisto di servizi o prestazioni sociali tipiche dei servizi di Assistenza domiciliare socioassistenziale e di Cure Domiciliari integrate, quali:

- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di igiene e cura della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);

- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di pulizia della casa (anche con assistente personale); - affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di lavaggio e cambio della biancheria della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);

- affiancamento o sostituzione del caregiver nella preparazione dei pasti della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);

- affiancamento o sostituzione del caregiver nello svolgimento delle normali attività quotidiane della persona non autosufficiente (anche con assistente personale);

- affiancamento o sostituzione del caregiver nelle attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali (anche con assistente personale);

- prestazioni socio educative e di sostegno alle funzioni genitoriali (solo per minori), erogate da educatori professionali o psicologi (per non più del 50% del valore dell'Assegno);

- acquisto di ausili e presidi non a carico del SSN;

- trasporto sociale verso diverse destinazioni, volte a favorire la piena partecipazione delle persone non autosufficienti alla vita sociale, formativa e lavorativa (escluso trasporto scolastico), o per facilitare l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie, ai centri diurni integrati e alla rete di servizi socio-ricreativi ed aggregativi;

- altre tipologie di spesa riferite a servizi coerenti e compatibili con i bisogni assistenziali del beneficiario, come previsti nel PAI.

Considerato che

- i beneficiari dovranno fornire documenti necessari a dare prova della spesa ammissibile che sostengono, fino alla concorrenza di almeno il 70% dell'importo dell'Assegno e, in particolare, contratti di lavoro; incarichi professionali anche temporanei; voucher INPS per l'acquisto di servizi di cura; ricevute di pagamento; bonifici bancari; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento.

- che l'Ambito N14 si riserva di scorrere la graduatoria degli idonei beneficiari della misura de quo al verificarsi di nuove e/o rimodulate disponibilità finanziarie per la misura in oggetto.

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse della scrivente Funzionaria E.Q. firmataria del presente atto e che sono stati assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza ed integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;

Preso atto altresì delle risultanze dell'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dalla Funzionaria Dott.ssa Maria Iside, che consente di attestare la regolarità e la correttezza tecnica di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs.267/2000;

Vista la L. 328/00;

Visto il D. Lgs.267/2000.

Vista la Legge 241/1990 e ss. mm. ii.,

ciò premesso, si propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:

1) di prendere atto ed approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per l'effetto:

2) di disporre la liquidazione degli assegni di cura, per disabili "GRAVISSIMI" per I n. 77 AMMESSI FINANZIABILI E N. 1 BENEFICIARIO AMMESSO FINANZIABILE DECEDUTO per un importo complessivo pari ad € 175.818,87, così precisamente suddiviso:

a) € 175.536,00 in favore dei n. 74 beneficiari aventi diritto, per n. 1 bimestre (n.2 mensilità), a valere su riparto Fondo FNA 2023;

b) € 282,87 per il Sig.T.G., deceduto in data 30/04/2025 per le spettanze rendicontate;

3) di autorizzare il Dirigente del Settore Finanziario a procedere al pagamento dell'importo di € 175,818,87;

4) di dare atto che la risorsa necessaria per l'intervento in parola pari a complessivi € 175,818,87 si trova allocata al Capitolo 10301812 Missione 12 Programma 05 Titolo 01 Impegno Contabile 686/2025 del Bilancio Pluriennale 2025/2027 Esercizio 2025;

5) di dare atto che la scrivente, in qualità di Responsabile della E.Q. competente a proporre il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

6) di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

L'Elevata Qualificazione Servizi Sociali Comunali e Sostegno alla Persona

Dott.ssa Angela Rosaria Caprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale.

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile E.Q. sopra riportata.

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dalla Funzionaria Dott.ssa Maria Iside, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania.

DETERMINA

- 1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta;
- 2) di nominare Responsabile del presente Procedimento la Dott.ssa Maria Iside;
- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, I° comma del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina, agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il Dirigente del Settore

Dott. Michele Maria Ippolito